

ANNO ACCADEMICO: 2017/18

INSEGNAMENTO/MODULO: Gestione dei pascoli in ambiente montano (AGR0267)

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA: Caratterizzante

DOCENTE: Antonio Sergio De Franchi

e-mail: sergio.defranchi@unibas.it

sito web:

telefono: 0971 205284

cell. : 329 3606247

Lingua di insegnamento: Italiano

n. CFU: 6 (5 lezione + 1 esercitazione)	n. ore: 40 + 16	Sede: Potenza Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (SAFE) CdS: Scienze Forestali ed Ambientali (LM)	Anno: II Semestre: 1°
---	--------------------	--	--------------------------

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Il corso esamina le specie erbacee di possibili coltivazione e gestione negli ambienti naturali e nei seminativi montani. Studia i criteri di scelta delle specie e varietà, le tecniche colturali idonee per fini produttivi e per la conservazione del suolo e la difesa dell'ambiente. La scelta delle colture, limitata da fattori pedoclimatici, si restringe a quelle che presentano buone possibilità di resa e positivi risultati economici nella valorizzazione dell'ambiente. La coltivazione e gestione agronomica di alcuni cereali (frumento, segala, orzo, avena, mais) colture da rinnovo (patata) e soprattutto specie foraggere (erbai, prati prati-pascolo e pascoli) in sistemi colturali intensivi, estensivi e naturali.

Lo studente acquisirà abilità relative a:

- conoscenza delle dinamiche dei processi colturali e di interazione con l'ambiente delle specie erbacee studiate in ambienti montani mediterranei;
- capacità di applicare le conoscenze e la comprensione al fine di definire scelte ed interventi agronomici di coltivazione e di gestione sostenibili di formazioni erbacee in sistemi naturali ed artificiali, ed in particolare delle specie cerealicole e leguminose;
- capacità di comunicare e trasmettere in modo appropriato le conoscenze acquisite ed implementarle con interventi agro-colturali nei comprensori montani e collinari.

Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente deve dimostrare di aver appreso le principali tecniche di coltivazione e saper comprendere e affrontare le tematiche relative alla corretta gestione sostenibile dei sistemi colturali di specie erbacee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente deve dare prova di essere in grado di eseguire gli interventi colturali in un'ottica di gestione sostenibile e in comprensori intensivi, estensivi e naturali.

Autonomia di giudizio: Lo studente deve saper valutare e scegliere in maniera autonoma strumenti idonei per impostare corrette strategie che garantiscano la sostenibile gestione delle colture.

Abilità comunicative: Lo studente deve essere in grado di illustrare le metodologie di intervento nella gestione dei sistemi colturali anche attraverso elaborati scritti o una presentazione orale nell'ambito della gestione dei sistemi colturali erbacei utilizzando il linguaggio tecnico-scientifico.

Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado, utilizzando come base le conoscenze acquisite durante la frequenza del corso, di aggiornarsi ed arricchire le proprie conoscenze attraverso la consultazione di pubblicazioni scientifiche e sistemi informatici nel settore delle coltivazioni erbacee.

PREREQUISITI

- Conoscenze dei principi di Agronomia generale

CONTENUTI DEL CORSO

CFU 1: ruolo della montagna nell'economia; definizione di montagna. Gli ambienti montani. Aspetti ed elementi climatici e loro interazione con le piante coltivate. Le anomalie fisico-chimiche dei terreni in montagna ed i mezzi per incrementare la fertilità del terreno.

CFU 2: le colture erbacee possibili in montagna: frumento, orzo, avena, segale, triticale, mais, patata: tecniche di coltivazione e gestione agronomica.

CFU 3, 4, 5: erbai; prati e prati-pascoli; pascoli: tecniche agronomiche di coltivazione e di gestione delle principali specie graminacee e leguminose in sistemi culturali monofiti, polifiti e naturali. Consociazioni foraggere.

CFU 6: esercitazioni: casi di studio e aspetti gestionali delle colture e delle formazioni naturali erbacee.

METODI DIDATTICI

Il corso è organizzato nel seguente modo: lezioni in aula su tutti gli argomenti del corso (40 ore); esercitazioni guidata in pieno campo (16 ore).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Esame orale finale durante la quale sarà valutata la capacità critica di collegamento e di confronto dei diversi aspetti della gestione agronomica delle colture erbacee praticate in montagna.

TESTI DI RIFERIMENTO E DI APPROFONDIMENTO, MATERIALE DIDATTICO ON-LINE

Appunti da lezione.

Giardini L. e Baldoni R.: Coltivazioni erbacee. Ed. Patron

Baldoni R., Kokeni B., Lovato A.: Le piante foraggere. Ed. Reda

METODI E MODALITÀ DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

Ricevimento in studio in giorni/orari programmati presso lo studio del docente (SAFE).

Oltre all'orario di ricevimento settimanale, il docente è disponibile in ogni momento per un contatto con gli studenti, attraverso la propria e-mail o attraverso contatti telefonici.

DATE DI ESAME PREVISTE

In genere il primo e l'ultimo mercoledì di ogni mese tranne agosto.

SEMINARI DI ESPERTI ESTERNI SI

ALTRE INFORMAZIONI

Commissione di esame:

- Prof. Amato Mariana

- Prof. Gherbin Piergiorgio

- Prof. Rivelli Anna Rita

- Dr. Landi Giuseppe
